



## Rapporto di missione 2023



Il 2023 è stato un anno molto importante per la nostra associazione. Nel mese di luglio ci siamo recati ad Aleppo, per inaugurare il secondo laboratorio protesi 3D di AMAR in Siria. Dopo due anni di grandi difficoltà a causa della pandemia, dei problemi logistici legati alla spedizione dei materiali e al terremoto, finalmente il nostro progetto ha visto la luce.

Nel mio precedente viaggio del 2016, nel pieno della guerra, nonostante le enormi difficoltà, la popolazione era ancora reattiva e piena di speranze per il futuro. Questa volta invece ritorniamo dalla Siria dove abbiamo vissuto il vero inferno. Un Paese culla della civiltà, che oggi il mondo occidentale, democratico, civile e rispettoso dei diritti ha deciso di condannare a morte lenta con un embargo asfissiante. Il Popolo siriano ha perso la sua identità travolto da un'anarchia totale senza più regole né diritti sociali né un futuro da immaginare. Costretto alla mera sopravvivenza quotidiana tra miseria e microcriminalità diffusa, mai conosciuta prima. Quando ragioniamo di embargo e restrizioni dal nostro punto di vista privilegiato, dobbiamo essere coscienti che le soluzioni imposte come sanzioni contro le dittature e le tirannie colpiscono prima di tutto le popolazioni, spesso rafforzando il potere del dittatore stesso.



Un piccolo esempio di quello che abbiamo vissuto durante questo viaggio: guidati da un ingegnere volontario, abbiamo raggiunto con grande difficoltà un centro di raccolta per famiglie sfollate. Dopo aver percorso strade sconnesse piene di immondizia, con le fogne a cielo aperto, tra le macerie di palazzi cadenti e minacciosi, con balconi ormai appesi ai tondini di ferro, abbiamo incontrato alcuni uomini che camminavano tra le macerie con lo sguardo smarrito. Tanti bambini sporchi, vestiti di stracci ma, nonostante tutto, con l'ingenua vitalità di poter ancora giocare in questo ambiente infernale.

La direttrice del centro ci racconta che ci sono 62 famiglie ospitate, molte delle quali in quel luogo da anni. Sono circa 400 persone con solo due bagni per le donne e due per gli uomini. La loro condizione è aggravata dalla scarsa fornitura di corrente elettrica e acqua potabile. I problemi più seri sono la scabbia, i pidocchi e le malattie ginecologiche legate alla mancanza di igiene. Alla nostra domanda sul cibo e il vestiario, la direttrice del centro ci dice che vengono forniti da alcune associazioni religiose. A vedere i bambini così magri ed emaciati credo che il cibo sia scarso o poco nutriente. Anche i loro vestiti appaiono più simili a stracci. Io e Paolo ci siamo guardati straziati da quel luogo e da quelle parole e abbiamo subito proposto di aiutarli finanziando la costruzione di nuovi servizi igienici. La risposta è arrivata rapida e secca: "Non decido io, dovete rivolgervi all'autorità militare della sicurezza". Abbiamo capito che non era facile aiutarli. Siamo usciti in silenzio frustrati e abbattuti. La temperatura in strada oltrepassava il 43 C°. Non ci siamo però dati per vinti e la sera stessa abbiamo incontrato un vescovo siriano ortodosso e la sua associazione per provare a portare aiuto attraverso una realtà radicata nel territorio. Dopo aver ascoltato il nostro racconto, ci ha proposto una soluzione: organizzare un regolare trasporto delle persone ospitate verso un bagno pubblico (hamman), per consentire loro almeno una doccia a settimana. Questa operazione avrebbe potuto essere finanziata da AMAR.

Tornati in Italia, in attesa di aggiornamenti, il vescovo ci ha comunicato che dopo il nostro interessamento, quel centro profughi era stato chiuso e le persone trasferite in locali più idonei. Questo episodio ci ha insegnato che anche quando le difficoltà sembrano insormontabili, qualcosa possiamo sempre fare.

Non dobbiamo mai rassegnarci all'indifferenza.

Facendo un bilancio del 2023 possiamo sentirci soddisfatti dei risultati ottenuti, che sono coerenti con gli impegni presi con i nostri sostenitori.

Il laboratorio di Aleppo ha iniziato a produrre le protesi con buoni risultati. Continueremo sicuramente a finanziare questo progetto per almeno altri due anni.

Con la fiducia di poter contare sulla sensibilità di tanti amici e sostenitori, Amar è sempre più motivata nel suo impegno verso le persone in difficoltà.

Il presidente Jean Bassmaji

<b>Lettera del Presidente</b>	<b>Pagina</b>	<b>3</b>
Nota metodologica		4
<b>Prima Parte: Identità</b>		<b>5</b>
Profilo generale		5
Alcuni cenni della nostra Storia		5
Finalità e Missione		6
Metodologie di lavoro e aree di impegno		6
Compagine sociale e sistema di governo		7
Perchè progetti in Siria		8
Aree di intervento		9
La mappa degli stakeholder		10
Ringraziamenti		11
Viaggio in Siria luglio 2023		12-13
<b>Parte seconda: Attività</b>		<b>14</b>
attività sociali		14-19
Come si costruisce una protesi		15
<b>Parte Terza: Aspetti Economici e finanziari</b>		<b>20</b>
aspetti economici e finanziari		20
l'evoluzione della protesi		21
Ricordi		22-23

## NOTA METODOLOGICA

L'Associazione Amar Costruire solidarietà di Reggio Emilia, con questo rapporto di missione, rende nota l'attività svolta e i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2023.

(periodo: 01/01/2023 – 31/12/2023).

Il gruppo di lavoro interno è formato da: Antonella Festa, Paolo Mazzola, Jean Bassmaji e Zecchetti Mirca

Il gruppo è stato coadiuvato da Mario Lanzafame, consulente di CSV Emilia.

Il documento è consultabile sul sito dell'associazione: <https://amarcostruiredsolidarieta.com>

## PROFILO GENERALE

**Amar** si è costituita il 3 marzo 2017.

Il nome Amar vuole coniugare la parola araba “AMAR” che significa costruire sfruttando la somiglianza con la parola italiana AMORE.

Nasce su iniziativa del dott. Jean Bassmaji che decide di far confluire in un'associazione le sue precedenti esperienze nel campo della solidarietà e della pace.

Dal 2019 è diventata ODV e dal 2022 è regolarmente iscritta al RUNTS come da normative vigenti.

L'Associazione ha personalità giuridica riconosciuta ed è patrocinata dal Comune di Reggio Emilia.

Sono state sviluppate altre collaborazioni con diverse associazioni del territorio.

Dopo alcune importanti manifestazioni per la Pace, alle quali abbiamo partecipato, abbiamo sentito il bisogno di mobilitarci per offrire aiuti concreti alle popolazioni siriane a seguito dell'inizio della guerra in Siria del 2011.

Nel 2016 abbiamo ideato e sviluppato il Progetto Emergenza Siria, per aiutare le famiglie profughe a ricostruirsi una casa e un lavoro. Nello stesso anno alcuni di noi sono andati in Siria per 10 giorni per gestire questo primo progetto. Da queste esperienze nasce l'idea di fondare l'associazione AMAR.

### **Qui di seguito alcuni dei passaggi più importanti della nostra storia recente:**

**2016** Progetto Emergenza Siria

**2017** Costituzione dell'Associazione e inizio del Progetto Laboratorio Protesi per i Mutilati di Guerra Siriani

**2018** Nasce il progetto “da Reggio Emilia protesi per i Mutilati di Guerra in Siria”- firma dell'accordo con l'Università di Damasco

**2019** Aprile 2019 AMAR ha invitato e ospitato il direttore della Facoltà di Ingegneria Elettrica e Meccanica dell'Università di Damasco per un corso di perfezionamento sulle protesi prodotte con sistema 3D. Giugno 2019 spedizione delle attrezzature. Luglio 2019, allestimento del laboratorio, inaugurazione e inizio produzione arti artificiali presso il laboratorio di Damasco.

**2020** Nasce il “Progetto Laboratorio Protesi 3D per Aleppo”

**2021** Attività promozionale e raccolta fondi per il laboratorio di Aleppo. Tra le altre iniziative abbiamo organizzato un concerto presso la Reggia di Rivalta. La band Eclipse (cover band dei Pink Floyd) ha offerto gratuitamente questo spettacolo.

**2022** Ottenimento di un finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna per il laboratorio di Aleppo e acquisto della strumentazione e dei macchinari.

## FINALITÀ E MISSIONE

**Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa**

**Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni**

**Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**

**Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata**

## METODOLOGIE DI LAVORO E AREE DI IMPEGNO

*Le nostre finalità di missione ci consentono di affrontare le emergenze di determinate aree del pianeta e di sviluppare azioni di intervento in Italia.*

*Di conseguenza le aree di impegno progettuali sono spesso l'intreccio di finalità che interagiscono direttamente su specifici stakeholder (vedi mappa degli stakeholder).*

## COMPAGINE SOCIALE E SISTEMA DI GOVERNO

### 1. L'Assemblea dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. La quota associativa è di € 20.00.

L'assemblea nomina gli organi dell'associazione.

Al 31 dicembre 2023 i soci attivi sono 11. Tutti i soci sono assicurati e nel caso di spedizioni e/o viaggi vengono attivate specifiche polizze.

Nel 2023 si sono tenute 3 assemblee con la partecipazione di 10 persone per parlare del progetto protesi di Aleppo.

### 2. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da 3 consiglieri eletti dall'Assemblea dei soci:



*Jean Bassmaji - presidente  
organizzazione e  
pubbliche relazioni*



*Pierino Nasuti - vice presidente  
relazioni con le associazioni,  
con le organizzazioni  
sociali e con le istituzioni*



*Paolo Mazzola - consigliere  
informatica, logistica e  
problematiche tecniche*

### 3. L'organizzazione interna

L'associazione si avvale anche degli altri soci per le seguenti attività:

*Antonella Festa, segreteria e amministrazione*

*Ernestina Bazzi, organizzazione eventi e promozione*

*Daniela Carboni, traduzioni e organizzazione*

*Carla Tromellini, consulenza organizzativa e burocratica*

*Loretta Gilioli, consulenza amministrativa e finanziaria*

*Lorenzo Sossan rapporto con le associazioni*

*Mirca Zecchetti raccolta fondi e informatica e documentazione*

### 4. I collaboratori in Siria

AMAR si avvale anche di un collaboratore siriano residente a Damasco:

Bashar Eid, amministratore di Amar in Siria



*I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi. L'ultima elezione è avvenuta nel 2022.*

# Perchè progetti in Siria

A seguito della guerra in Siria iniziata nel 2011 e mai realmente terminata il Paese è sottoposto a un progetto di embargo che comporta pesanti restrizioni, denominato “Caesar Act”.

Sebbene sia stato pensato per far cadere il regime siriano, i suoi effetti colpiscono pesantemente la popolazione, annientando le prospettive di ricostruzione del paese e la possibilità di rinascita sociale, civile ed economica della società siriana.

Il “Caesar act” rappresenta un deterrente per qualsiasi azienda o istituzione straniera che volesse investire nell’economia siriana.

Il blocco economico ha portato alla svalutazione della moneta, all’aumento dei prezzi nei mercati, ha diffuso la carestia e penalizzato pesantemente il settore sanitario.

Durante la guerra, la Siria ha subito ingenti danni: distruzione, morti e centinaia di migliaia di invalidi permanenti nonché la fuga di metà della sua popolazione e soprattutto della maggior parte di professionisti come medici, ingegneri ecc. Come se non bastasse il terremoto del febbraio 2023 ha completato l’opera di distruzione, causando altri morti e numerosi mutilati, tra cui molti bambini.

Il bambino con la mano amputata da una mina giocattolo disegnava con una bottiglia, tagliata dal padre per poter adattare una matita. Questa fotografia ci ha profondamente colpito e ha fatto nascere in noi la volontà di fornire un aiuto concreto.

I bambini siriani sono quelli che hanno pagato il prezzo più alto in termini di mutilazioni. Per questo AMAR ha deciso di costruire laboratori per la produzione di protesi 3D leggere, di basso costo, di rapida costruzione e di facile utilizzo e leggere.

Abbiamo dimostrato che, attraverso l’ideazione, l’organizzazione e la realizzazione di specifici progetti è possibile rispondere efficacemente alle necessità urgenti della popolazione siriana.



prima



dopo

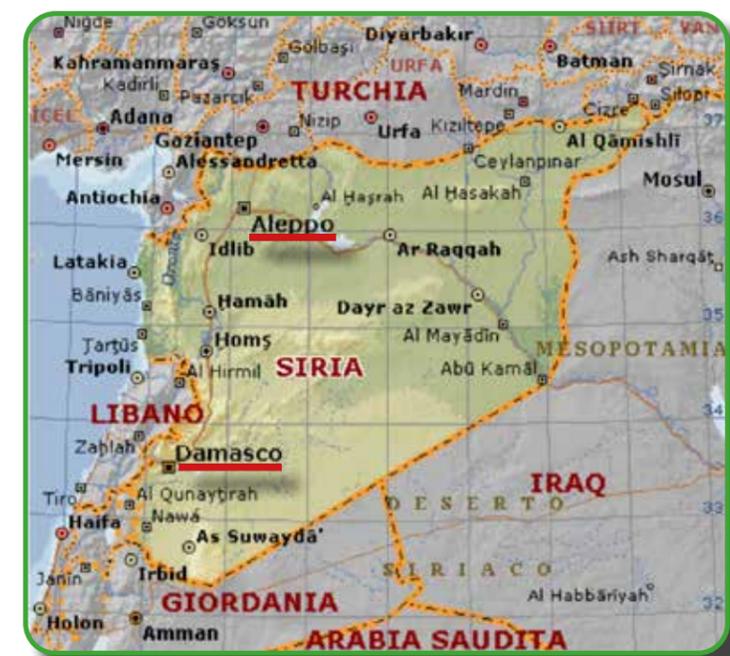
Dalla bottiglia alla protesi

La prima protesi prodotta a Damasco

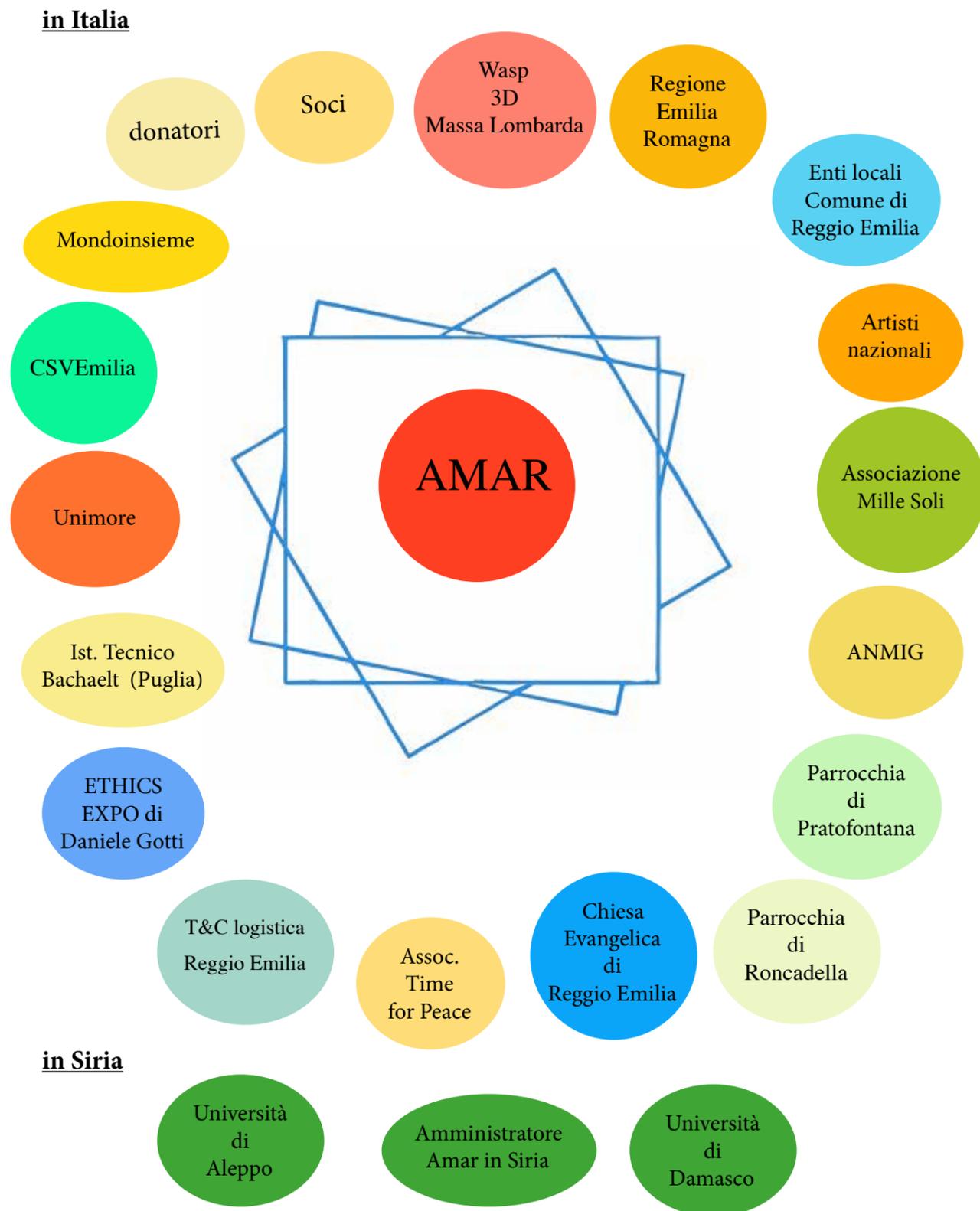


felice

# Aree di intervento



# La mappa degli Stakeholder



Con il termine “stakeholder” si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un’organizzazione, che sono portatori di legittime aspettative e interessi e per i quali l’organizzazione si assume determinate responsabilità, collegati alla sua attività e agli effetti da questa determinati.

# Ringraziamenti

WASP 3D di Massa Lombarda per aver ospitato le due ingegnere di Aleppo per il corso di formazione, per averci costantemente supportato per gli aspetti tecnici e per la vicinanza dimostrata dal suo titolare Sig. Massimo Moretti e da tutti i suoi collaboratori, in particolare Giulio Buscaroli e Cristina Montanari.

Tutti i sostenitori e i donatori privati.

Don Daniele Simonazzi e i fedeli della Parrocchia di Pratofontana per il sostegno.

Don Emanuele Benatti e i fedeli della Parrocchia di Roncadella per il sostegno.

Regione Emilia Romagna per i finanziamenti e in particolare i suoi funzionari dott.ssa Mariella Orlandi e dott. Gianluigi Lio per l’assistenza.

Comune di Reggio Emilia per il patrocinio permanente e il sostegno dei progetti di Amar.

Il Comune di Cavriago con l’assessore Martina Zecchetti.

Il sig. Gianluca Grassi presidente della Fondazione Mondinsieme per la costanza e disponibilità.

La Melagrana per la sua generosa donazione.

Credem per la sua donazione.

CSV Emilia (DAR VOCE) per l’assistenza burocratica e amministrativa.

Associazione Mille Soli con Mirca Zecchetti per i contributi economici e le collaborazioni.

Il sig. Lorenzo Sossan per i contributi economici e le collaborazioni.

La sig.ra Marilena Pelli per il supporto informatico.

Fondazione Mondinsieme per il costante sostegno.

Le varie filiali della CGIL per il supporto, in particolare il sig. Giampiero Raineri.

L’AUSER e i suoi associati per il sostegno.

UNIMORE e i suoi docenti, in particolare la prof.ssa Rita Bertozzi per la disponibilità.

Centro Protesi INAIL di Vigorso di Budrio e il Direttore Angelo Andretta con il suo Staff.

T & C con il suo titolare Sig. Adriano Zavaroni per la consulenza logistica.

Eclipse Band di Mantova.

Organizzazione Ethics Expo in particolare il sig. Daniele Gotti per il suo sostegno.

Arch. Giacomo Bassmaji per l’organizzazione della raccolta fondi e per l’organizzazione dell’evento “Pace preventiva”.

L’artista Michelangelo Pistoletto, la signora Maria e il loro curatore artistico Fortunato D’Amico di Biella per il loro supporto.

L’artista Sergio Fermariello di Napoli per il grande sostegno.

La sig.ra Sara Beltrami per il supporto nei bandi della Pubblica Amministrazione.

Il cav. Adriano Zavatti presidente ANMIG di Modena per il costante sostegno.

La sig.ra Elisabetta Pozzetto per la sua partecipazione canora all’evento del Flash Mob.

l’associazione GLM della Collina.

la sig.ra Maria Regina Brun per il costante sostegno.

# Viaggio in Siria - luglio 2023

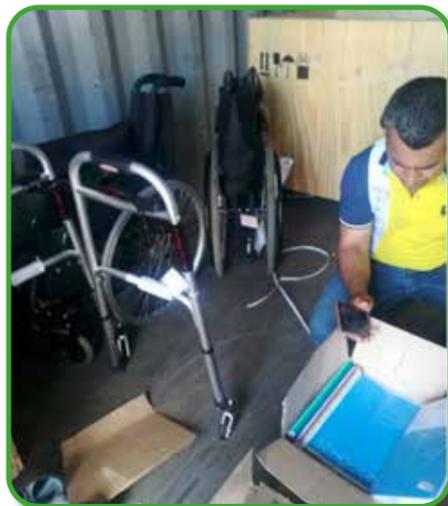
alcune immagini del viaggio dal 10 al 25 luglio 2023 per l'inaugurazione del laboratorio di Aleppo



ingresso laboratorio di Aleppo



postazione con computer e stampante 3D piccola



donazione presidi sanitari e cartoleria



sala didattica e conferenze



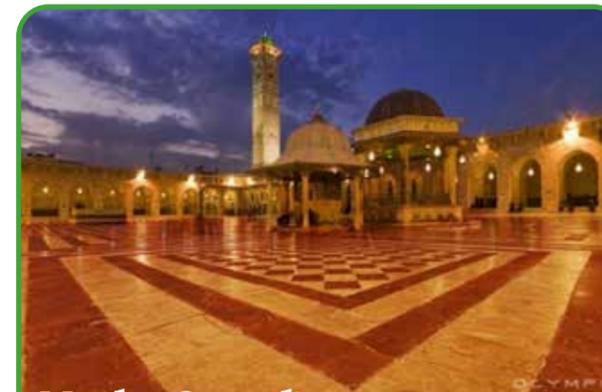
locandina inaugurazione laboratorio



con il direttore della facoltà e alcuni docenti - stampante 3D grande

# Viaggio in Siria - luglio 2023

dallo scoppio della guerra e poi dal terremoto del 6 febbraio 2023 ad Aleppo la situazione è sempre più drammatica:



Moschea Omayyadi



centro di Aleppo



le prime tre foto parlano di guerra mentre le ultime due di terremoto



**Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni**

Nel mese di luglio è stato inaugurato il secondo laboratorio protesi 3D in Siria, presso la Facoltà di Ingegneria Meccatronica dell'Università di Aleppo.

Dopo la riuscita del progetto di Damasco nel 2021, l'Università di Aleppo ci aveva fatto richiesta di un analogo laboratorio per la produzione di protesi per i mutilati di guerra. Una necessità particolarmente sentita poichè l'antica e bellissima città di Aleppo è stata pesantemente colpita dalla guerra e, come se non bastasse, nel febbraio 2023 un fortissimo terremoto ha completato la distruzione aggiungendo altre vittime.

Sono stati necessari due anni per realizzare questo progetto a causa della pandemia e del notevole impegno economico. Di grande aiuto è stato il finanziamento ricevuto dalla Regione Emilia Romagna, ottenuto grazie ad un bando di cooperazione internazionale. Le difficoltà burocratiche connesse a questo finanziamento hanno rappresentato un grande sforzo organizzativo per la nostra piccola associazione. Ulteriori difficoltà si sono manifestate per organizzare la spedizione del materiale. Non è stato facile trovare un corriere in grado di spedire le attrezzature in Siria a causa dell'embargo al quale il Paese è sottoposto. La produzione di protesi è iniziata subito dopo l'inaugurazione del laboratorio. Sono stati sviluppati dei miglioramenti tecnici ed estetici rispetto alle protesi prodotte a Damasco. In particolare è stato progettato un guanto di silicone che copre la protesi rendendola simile ad un arto naturale.



inaugurazione laboratorio ad Aleppo

## Come si costruisce una protesi:

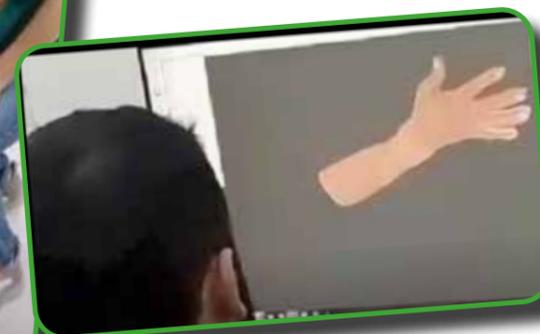
Si scansiona l'arto "sano". Il computer manda le informazioni alla stampante 3D che poi lo produce



stampante 3D al lavoro



protesi meccanica



le nuove guaine in silicone



prove di indosso



prove d'uso



**Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.**

Michelangelo Pistoletto, artista, fondatore della Città dell'Arte, lancia un Flashmob globale per una nuova umanità il 21 marzo 2023, con un'unica azione in tutto il mondo: uniti mano nella mano.

Il 21 marzo, equinozio di primavera è uno dei due momenti dell'anno in cui si ha la perfetta parità in tutto il mondo tra il giorno e la notte, la luce e il buio.

A Reggio Emilia l'appuntamento è stato alle ore 15.30 di martedì 21 marzo in piazza della Vittoria, nel centro storico cittadino. L'associazione Amar Costruire Solidarietà ha accolto l'appello dell'artista Michelangelo Pistoletto e ha organizzato un flashmob, invitando associazioni e cittadini a partecipare. Tutti mano nella mano in un unico cordone virtuale planetario.



Amar è stata protagonista in occasione della presentazione della bandiera della pace preventiva avvenuta a Reggio Emilia il 7 ottobre. Opera collettiva di alcuni artisti reggiani insieme a Michelangelo Pistoletto.



Amar interviene alla conferenza "PAROLE DI PACE, PAROLE DI GUERRA" organizzata dall'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) di Modena. Vengono raccontati i danni provocati dalla guerra in Siria e il significato della parola PACE secondo Amar, attraverso i progetti realizzati. Un tentativo di recupero per le persone che hanno pagato pesantemente con il loro corpo i danni della guerra.



**4 NOVEMBRE 2023 - ORE 10.00**  
 Modena, Piazza G. Mazzini - Sala ex Albergo Diurno  
**LE GUERRE DI IERI E LE GUERRE DI OGGI**  
 PRESENTA  
**Adriano Zavatti** Presidente ANMIG Modena  
 SALUTI ISTITUZIONALI  
 INTERVENTI  
**Gastone Breccia** Università degli Studi di Pavia  
**Paolo Mazzola** AMAR - Costruire solidarietà

## Attività

**Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa**

Il 5 maggio finalmente siamo riusciti a far arrivare in Italia le due ingegnere siriane per un corso di formazione sulla tecnologia delle stampanti 3D. Molte sono state le difficoltà per ottenere il visto d'ingresso in Italia. Oltre alle ultime restrizioni dovute alla pandemia, anche la burocrazia ha fatto la sua parte. Fondamentale è stato il supporto della ditta Wasp 3D che le ha ospitate gratuitamente per un mese. Amar ha sostenuto tutte le altre spese (circa 8.000 euro) relative a visti, trasporti, spese generali ecc.

Durante il corso abbiamo avuto la possibilità di visitare il Centro Protesi INAIL di Budrio (BO). Le ingegnere siriane hanno avuto modo di confrontarsi con lo staff tecnico sotto la guida del dott. Andretta relativamente alle ultime tecnologie delle protesi. Anche in questo contesto, punto di eccellenza a livello europeo, le due ingegnere sono state apprezzate per la loro competenza.

Sono state anche a Reggio Emilia dove hanno conosciuto i soci e gli amici di Amar.

Un'altra attività didattica ed educativa di Amar è stata fatta presso l'Istituto Tecnico "V. Bachelet" di Gravina di Puglia. Alla presenza dei docenti e degli studenti è stato organizzato un incontro nel quale Amar ha illustrato la sua attività e i risultati ottenuti in Siria, ottenendo moltissimo interesse, in particolare dagli studenti dell'ultimo anno che ci hanno presentato un loro prototipo di protesi.

Amar ha tenuto una lectio magistralis presso l'Università di Modena sulla tragedia siriana e sui progetti dell'associazione.



Le due ingegnere, Dalia e Malak, al lavoro presso la ditta Wasp. Qui insieme alla responsabile amministrativa.



Le due ingegnere, Dalia e Malak, in visita presso il Centro Protesi INAIL di Budrio

## Attività

**Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**

Durante il 2023 siamo stati coinvolti come mediatori della lingua araba per la Carita e il CEIS.

Amar è stata coinvolta in una iniziativa della parrocchia di Roncadella a favore delle persone senza dimora per le quali sono stati anche raccolti e distribuiti indumenti e coperte.

Amar ha partecipato ad un incontro con il sindaco Luca Vecchi e la comunità multietnica reggiana per parlare dei vari problemi che queste persone incontrano sul nostro territorio. Una delle maggiori difficoltà è trovare una abitazione in affitto.



## Parte terza: Aspetti Economici e Finanziari

Le tabelle seguenti permettono di sintetizzare il nostro bilancio 2023. Il risultato economico del 2023 è stato un avanzo di **7.527,00**

PROVENTI 2023	
quote associati	120,00 €
erogazioni liberali	6.593,00 €
contributi da soggetti privati	10.000,00 €
contributi da enti pubblici	14.500,00 €
	31.213,00 €



Oneri 2023	
materie prime , sussidiarie..	832,00 €
servizi	12.947,00 €
uscite diverse di gestione	6.457,00 €
investimenti	3.450,00 €
	23.686,00 €



## spese allestimento laboratorio Aleppo

### Spese laboratorio Aleppo:

Attrezzatura	16.700,00 €
Spedizione	2.100,00 €
Formazione	3.713,00 €
redazione bandi	500,00 €
Viaggio in Siria	4.827,00 €
<b>spese allestimento progetto protesi per Aleppo:</b>	<b>27.840,00 €</b>

spese gestione attività laboratorio di Aleppo	7.200,00 €
costo siliconico 30,00/ protesi x 100	3.000,00 €
spese 2 viaggi/anno amministratore Damasco Aleppo	400,00 €
<b>spese attività/anno laboratorio di Aleppo:</b>	<b>10.600,00 €</b>

**TOTALE SPESE** ..... **38.440,00 €**

Per l'ospitalità delle ingegnere siriane dal 15 aprile al 15 maggio 2023 Amar ha sostenuto la spesa di **3.000,00 €** comprensiva di volo, vitto, alloggio, assicurazione, trasferimenti e corso di addestramento.

arrivo ad Aleppo delle stampanti 3D della ditta Wasp





**2018 Marcia per la Pace**

dal 17 al 25 aprile 2016 il dott. Jean Basmaji marcia prima da Reggio Emilia a Verona (86 Km in 7 giorni) poi dal 20 luglio al 20 settembre 2016 da Reggio Emilia a Roma (680 Km in 75 gg) coinvolgendo 35 comuni per deliberare contro la guerra in Siria



con Gino Strada al circolo Arci "Fuori Orario" di Gattatico

**2019 Progetto Ricomincio da qui**

realizzato insieme al CEIS e a Mondinsieme, destinato a giovani in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato, per dare informazione sulla conoscenza della Costituzione Italiana, sui diritti e doveri del cittadino, con l'obiettivo di educare, di rispettare l'Italia e le sue leggi e di farsi rispettare dagli italiani.



**2020 Art For Res**

durante l'emergenza Covid, grazie alle donazioni di opere d'arte da parte di numerosi artisti italiani, AMAR ha organizzato una lotteria di beneficenza per raccogliere contributi da destinare al fondo di solidarietà istituito dal Comune di Reggio Emilia a sostegno delle famiglie in difficoltà.



Roma - incontro con Mons. Hilarion Capucci difensore della pace in Palestina



2019 Massa Lombarda, sede ditta WASP, preparazione della spedizione del materiale per Damasco



**2022 Premio per la Pace**  
assegnazione ad AMAR del premio per la pace Don Giuseppe Dossetti

# 1. AVVICINATI A CHI HA BISOGNO

arricchisciti di un'esperienza unica di conoscenza e condivisione dei danni provocati dalle guerre.

Con noi hai la possibilità concreta di offrire aiuto.

# 2. DIVENTA VOLONTARIO

potrai impegnarti nelle attività dell'associazione, organizzare eventi per raccogliere fondi e contribuire alla crescita dei nostri progetti.

# 3. SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE

con una donazione anche piccola puoi fare molto: garantire il sostegno dei progetti verso le persone in difficoltà in ogni parte del mondo.

IBAN: **IT 90Q 05387 12803 000002553304**

per donare il **5 x 1000** ad Amar Costruire Solidarietà **C.F. 91177640355**

## Contatti



+39 338 444 0342



associazioneamar@gmail.com



www.amarcostruiresolidarieta.com



AmarCostruireSolidarieta



amar\_costruire\_solid/



@AmarCostruireSolidarieta



AmarSiria



@amar.reggioemilia

**Dona il tuo 5 x 1000**  
**C.F. 91177640355**  
**a te non costa nulla**

